



COMUNE DI LEVERANO

23 APR. 2014

PROT. N° 6183

COMUNE DI LEVERANO

RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei Conti nominato con delibera del Consiglio Comunale n.12 del 02/04/2014 per il triennio 2014/2017

preso in esame

lo schema di rendiconto per l'esercizio 2013, approvato dalla Giunta Comunale con atto n 45 del 02/04/2014, consegnato all'organo di revisione il 14/04/2014 composto dai seguenti documenti:

**Conto del Bilancio
Conto Economico
Conto del Patrimonio
Relazione della Giunta sul Rendiconto di Gestione**

e corredato da:

- elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza ;
- conto del tesoriere ;
- conto degli agenti contabili interni ;
- prospetto di conciliazione ;
- incassi e pagamenti SIOPE ;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale ;
- tabella dei parametri gestionali ;

per quanto attiene la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri finanziari di bilancio per l'esercizio 2013, questo Comune non ha effettuato tale adempimento, in quanto il comma 381 dell'art.1 della legge 24/12/2012 n.228, così come integrato dall'art.12 bis del D.L. 14/08/2013 n.93, aggiunto alla legge di conversione 15/10/2013 n.119, dava facoltà ai Comuni che avessero deliberato il bilancio di previsione dopo il primo settembre di adottare la delibera consigliare di cui all'art.193, comma 2 del D.Lgs. 267/2000

considerato che

avvalendosi della facoltà di cui all'art.232 del Tuel, nell'anno 2013, il Comune ha adottato il sistema di contabilità semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto economico ed il conto del patrimonio;

verificato e controllato

- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);

- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi anni 2012 e precedenti risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art.228 del Tuel;
- la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- le gestioni degli agenti contabili interni a denaro, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;
- il rispetto dei principi di competenza economica nella rilevazione dei componenti del conto economico;
- l'aggiornamento annuale e la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- la conciliazione dei valori espressi nel conto del bilancio con quelli del conto economico e del conto del patrimonio;
- la corretta ed esauriente esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa di Giunta e nella relazione tecnica;

ATTESTA

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO

l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere e:

1) che le risultanze del conto del Tesoriere riassumono come segue la situazione di cassa :

Fondo iniziale di cassa al 1/1/2013	€	1.865.317,72
Riscossioni	€	8.551.151.66
Pagamenti	€	8.234.949.21
fondo di cassa al 31/12/2013	€	2.181.520,17

2) che il **risultato di gestione di competenza** è così determinato:

accertamenti di competenza	€	10.101.736,16
Impegni di competenza	€	9.948.744,17
Avanzo di competenza	€	152.991,99

tale avanzo della gestione di competenza risulta così dettagliato:

Riscossioni della competenza	€	6.772.636,87
Pagamenti della competenza	€	5.887.288,38
Differenza	€	885.348,49
Residui attivi della competenza	€	3.329.099,29
Residui passivi della competenza	€	4.061.455,79
Differenza	€	152.991,99
Avanzo competenza	€	152.991,99

3) che il **risultato di amministrazione 2013** (gestione finanziaria competenza + residui) è, pertanto così determinato:

Fondo iniziale di cassa	€	1.865.317,72
Riscossioni	€	8.551.151,66
Pagamenti	€	8.234.949,21
fondo di cassa al 31/12/2013	€	2.181.520,17
Residui attivi	€	10.092.576,92
Residui passivi	€	11.632.544,20
Differenza	€	-1.539.967,28
Avanzo Amministrazione 2013	€	641.552,89

4) che il **fondo di cassa** al 31/12/2013 corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria – Banca Popolare Pugliese;

5) che il **risultato della gestione finanziaria** come determinato dal precedente punto 3), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

scostamento di valori

a) cause negative:	
Minori accertamenti di residui attivi	120.176,48
Minori accertamenti entrate di competenza	1.448.561,84
<i>Totale a)</i>	<i>1.568.738,32</i>
b) cause positive:	
Maggiori accertamenti di residui attivi	
Maggiori accertamenti entrate di competenza	
Minori impegni su residui passivi	252.307,61
Minori impegni rispetto alle previsioni di Competenza	1.601.553,83
Avanzo 2012 non applicato al bilancio	356.429,77
<i>Totale b)</i>	<i>2.210.291,21</i>
Totale (differenza a-b) =	
Totale avanzo	€ 641.552,89

risultanze dei singoli settori di bilancio

A) PARTE RESIDUI		
Saldo minori residui attivi		-120.176,48
Economie sui residui passivi		+252.307,61
TOTALE GESTIONE RESIDUI		132.131,13
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
Entrate correnti (tit. I, II, III)		+7.053.541,80
Spese correnti (tit. I)		-6.515.274,17
Spese rimborso prestiti		-375.276,37
Differenza		162.991,26
Quota ammortamento beni patrimoniali		
Quota proventi conc. Edilizie dest.tit. I		
Avanzo 2012 applicato al tit. I spesa		
Entrate correnti destinate al tit. II spesa		-9.999,27
TOTALE GESTIONE CORRENTE		+152.991,99
C) PARTE COMPETENZA C/CAPITALE		
Entrate tit. IV e V destinate ad investimenti		+2.554.188,84
Avanzo 2012 applicato al tit. II		
Entrate correnti destinate al tit. II		+9.999,27
Spese titolo II		-2.564.188,11
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA		0,00
Avanzo 2012 non applicato		356.429,77
TOTALE AVANZO D'AMM.NE 2013		€ 641.552,89

6) che ai sensi dell'art.187 del Tuel, **l'avanzo d'amministrazione** risulta così distinto :

Fondi non vincolati	€	562.557,32
Fondi vincolati	€	20.000,00
Fondi per spese conto capitale	€	58.995,57
Fondi di ammortamento	€	
Totale		€ 641.552,89

Il dettaglio della suindicata ripartizione dell'avanzo ri viene per € 20.000,00 (fondi vincolati) dallo stanziamento del fondo svalutazione crediti non impegnato e per € 58.995,57 dalla differenza dei residui attivi titolo IV e V e residui passivi titolo II eliminati.

7) che le **spese di investimento** sono state finanziate come segue :

a) mezzi propri	<i>Accertamenti</i>	<i>Totali</i>	
Avanzo d'amministrazione 2012			
Alienazione beni		3.457,50	
Proventi concessioni edilizie		229.122,47	
Proventi condono edilizio			
Altri :			
- concessioni cimiteriali			
- entrate di parte corrente		9.999,27	
	<i>Totale a)</i>	<i>242.579,24</i>	<i>% 9,46</i>
b) mezzi di terzi			
<i>Finanziamenti</i>			
Mutui cassa DD.PP.			
Mutui altri Istituti			
Prestiti obbligazionari			
<i>Trasferimenti</i>			
Contributi di privati			
Contributi di enti/stato/regione		2.321.608,87	
Contributi di altri			
	<i>Totale b)</i>	<i>2.321.608,87</i>	<i>% 90,54</i>
	<i>Totale a+b</i>	<i>2.564.188,11</i>	
Spese impegnate - titolo II	<i>Totale</i>	<i>2.564.188,11</i>	
Differenza non impegnata		0,00	

B) PER IL CONTO ECONOMICO

La corrispondenza del conto alle risultanze del prospetto di conciliazione e che:

- 1) nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica;
- 2) le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte e confrontate col precedente esercizio:

		2012		2013	% var
a) proventi della gestione	€	6.146.979,41	€	7.023.329,29	+14,26
b) costi della gestione	€	5.460.542,32	€	6.294.783,78	+15,28
Risultato della gestione (a-b)	€	686.437,09	€	728.545,51	+6.13
d) proventi e oneri finanziari	€	-209.989,61	€	-185.748,39	-11,54
e) proventi e oneri straordinari	€	-25.355,96	€	715.698,87	+2922,61
Risultato economico dell'esercizio	€	451.091,52	€	1.258.495,99	+178,99

- 3) il risultato economico depurato della parte straordinaria (voce e), presenta un saldo positivo di € 542.797,12 con un miglioramento di € 66.349,64 rispetto all'anno precedente 2012 sui risultati della gestione ordinaria;
- 4) al conto economico è accluso il **prospetto di conciliazione**, redatto sul modello n.18 approvato con d.p.r. 194/96;
- 5) in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali;
- 6) i proventi ed i costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti sono rilevati nella parte straordinaria del conto economico (voci E23 ed E28);

C) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

la corrispondenza del conto del patrimonio alle scritture contabili e che:

- 1) nel **conto del patrimonio** sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni :
 - che la gestione finanziaria ha dato causa agli elementi dell'attivo e del passivo;
 - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi;
- 2) nel conto del patrimonio redatto sul modello n. 20 approvato con d.p.r. 194/96, sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, che in sintesi sono così rappresentati:

ATTIVO	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	28.546.551,06	789.865,08		29.336.416,14
Immobilizzazioni finanziarie	593.134,28		20.000,00	593.134,28
Totale immobilizzazioni	29.139.685,34	789.865,08		29.959.550,42
Rimanenze				
Crediti	7.617.335,41	1.567.598,51	531.592,60	9.716.526,52
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	1.865.317,72	316.202,45		2.181.520,17
Totale attivo circolante	9.482.653,13	1.883.800,96	531.592,60	11.898.046,69
Ratei e risconti	6.874,55		2.591,65	9.466,20
Totale dell'attivo	38.629.213,02	2.673.666,04	534.184,25	41.837.063,31
Conti d'ordine	6.573.551,29	1.762.823,12	-100.173,49	8.236.200,92
PASSIVO				
Patrimonio netto	14.792.386,43	533.307,84	725.188,15	16.050.882,42
Conferimenti	16.200.809,04	2.550.731,34	-36.051,14	18.715.489,24
Debiti di finanziamento	4.038.511,99	-375.276,37		3.663.235,62
Debiti di funzionamento	3.311.354,13	117.166,04	-105.254,08	3.323.266,09

Altri debiti	286.151,43	-166.194,20	-46.880,04	73.077,19
Totale debiti	7.636.017,55	-424.304,53	-152.134,12	7.059.578,90
Ratei e Risconti			11.112,75	11.112,75
Totale del passivo	38.629.213,02	2.673.666,04	534.184,25	41.837.063,31
Conti d'ordine	6.573.551,29	1.762.823,12	-100.173,49	8.236.200,92

- 3) i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art.230 del Tuel e del regolamento di contabilità;
- 4) che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;
- 5) che nell'attivo del conto del patrimonio, nella colonna variazioni in aumento da conto finanziario della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale) ;
- 6) che l'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del titolo II della spesa.
- 7) che i conferimenti iscritti nel passivo, concernono contributi in conto capitale utilizzati per il pagamento delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo e che l'utilizzo di tali contributi è stato effettuato con il metodo dei ricavi differiti.
- 8) che i debiti in corso di formazione al 31/12/2013 sono rilevati nei conti d'ordine;
- 9) che nell'attivo patrimoniale sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti tra le spese correnti per la produzione in economia di valori da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi;
- 10) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

- 1) che è stata formulata conformemente all'art.231 del Tuel ed in particolare :
 - analizza le variazioni di bilancio intervenute;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, sia iniziali che finali ed il tasso di realizzo di entrate e spese, di riscossione degli accertamenti e dei residui attivi, nonché di pagamento degli impegni e dei residui passivi;
 - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi affidati a ciascun comparto organizzativo del Comune;



- 2) che fornisce, assieme alla relazione tecnica, informazioni quali-quantitative necessarie ad una comprensione dell'andamento dell'ente e sul grado di raggiungimento degli obiettivi;
- 3) che vengono evidenziate le maggiori entrate e le relative motivazioni nonché viene illustrata l'attività di verifica dei tributi comunali ed i risultati raggiunti;
- 4) che vengono spiegati gli investimenti realizzati, quelli in corso e quelli attivati e il loro stato di avanzamento.

E) PER I SERVIZI PUBBLICI ED ALTRI SERVIZI

- 1) che il conto finanziario dei **servizi pubblici a domanda** erogati dal Comune nell'esercizio 2013 presenta il seguente risultato:

<i>servizio</i>	<i>entrate</i>	<i>spese</i>	<i>% di copertura ottenuta</i>
Mense scolastiche	168.571,44	255.812,54	65,90
Mercati e fiere attrezzate	41.170,27	40.906,75	100,64

Il Comune, peraltro, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2012, entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti ;

- 2) che il conto dei **servizi indispensabili**, presenta il seguente risultato:

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Nettezza urbana	1.770.000,00	1.770.000,00	0,00	100,00	100,00

F) RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

I seguenti organismi partecipati non hanno ancora provveduto a trasmettere il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31/12/2013

	DENOMINAZIONE	Ultimo esercizio approvato
1	Leverano Farmacia Comunale s.r.l.	2012

G) SPESE PER IL PERSONALE

La spesa per il personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1 comma 557 della legge n.296/2006

	Anno 2012	Anno 2013
Spesa intervento 01	1.602.666,71	1.586.383,78
Spese incluse nell'int.3		
Irap	101.955,00	100.497,81
Altre spese di personale incluse		
Altre spese di personale escluse	317.034,55	299.562,62
Totale spese di personale	1.387.476,16	1.387.318,97

Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie – nelle linee Guida ai questionari. Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2011	2012	2013
Spesa per il personale	1.764.849,75	1.704.510,71	1.686.891,59
Spesa corrente	7.220.547,16	5.696.028,52	6.515.274,17
Incidenza spesa personale su spesa corrente	24,44	29,92	25,89

H) PATTO DI STABILITA' INTERNO

- che l'ente ha rispettato per l'anno 2013 le disposizioni del patto di stabilità interno come risulta dal seguente prospetto:

ENTRATE FINALI	Accertamenti
E1 TOTALE TITOLO 1°	5.501
E2 TOTALE TITOLO 2°	1.058
E3 TOTALE TITOLO 3°	494
Totale entrate correnti nette	7.019
	Riscossioni
E11 TOTALE TITOLO 4°	703
E15 Entrata in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, legge n.183/2011)	259
Totale entrate in conto capitale nette	444
EF N - ENTRATE FINALI NETTE	7.463
SPESE FINALI	Impegni
S1 TOTALE TITOLO 1°	6.515
Totale spese correnti nette	6.515
	Pagamenti
S9 TOTALE TITOLO 2°	801
S13 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31 comma	135

10, legge n.183/2011	
S20 Pagamenti dei debiti di cui all'art.1, comma1, del decreto-legge n.35/2013 effettuati nel 2013 prima del 9 aprile	43
Totale spese in conto capitale nette	623
SF N – SPESE FINALI NETTE	7.138
SFIN 13 – SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)	325
OB OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013	261
DIFFERENZA (SFIN 13-OB)	64

L'Ente ha trasmesso in data 24/03/2014 al MEF la certificazione del rispetto del patto di stabilità 2013. Per effetto di tale risultato, l'Ente non è soggetto ai divieti della normativa vigente.

G) PER L' ALBO BENEFICIARI DI PROVVIDENZE ECONOMICHE

- Che l'ente non ha provveduto a norma dell'art.1 del d.p.r.118 del 7/4/2000, all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2013, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

I) PER LA RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 28 febbraio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art.233 :

Tesoriere: Istituto di credito Banca Popolare Pugliese filiale di Leverano
 Gestione dell'agente contabile settore Polizia Locale Sig.ra Muci Rosaria Maria
 Gestione dell'agente contabile settore Mercato dei fiori Sig.ra Durante Marcella
 Gestione dell'agente contabile settore Anagrafe Sig.ra Pampo Lucia
 Gestione dell'agente contabile settore Anticipazioni piccole spese Sig.ra Durante Marcella
 Gestione Tosap, Tarsu giornaliera, Pubbliche affissioni e pubblicità Sig.ra Durante Marcela

CONSIDERAZIONI

A) SUL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

Per la parte corrente è da rilevare che l'Amministrazione per l'anno 2013 ha destinato tutti gli introiti rivenienti dal versamento degli oneri di urbanizzazione a spese in conto capitale e quindi non di è avvalso di destinare a spese correnti il 75% di tali proventi così come previsto dal D.L. 35/2013 convertito dalla L. 64/2013.

L'Ente non ha applicato al 2013 l'avanzo della gestione 2012 pari a € 356.429,77.

L'Ente nell'anno 2013 non è ricorso all'indebitamento.

B) SULLA GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, effettuazione delle spese e rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto segue :

□ riaccertamento residui

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, a riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2012 e precedenti. L'esito di tale riaccertamento risulta dalla determinazione n.215 del 25/03/2014, nella quale :

- a) è attestato che per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 e per i residui passivi quelle degli artt. 182 e 190 del Tuel ;
- b) per ogni residuo eliminato totalmente o parzialmente è fornita esaustiva motivazione.

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue :

Residui attivi

Somme rimaste da riscuotere al 1/1/2013	€	8.662.168,90
Somme riaccertate	€	8.541.992,42
Differenza	€	-120.176,48

Residui passivi

Somme rimaste da pagare al 1/1/2013	€	10.171.056,85
Somme riaccertate	€	9.918.749,24
Differenza	€	252.307,61

Risultato finanziario derivante da riaccertamento € -132.131,13

□ residui formati dalla gestione 2013

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179,182,189 e 190 del Tuel.

□ residui attivi ed esigibilità

Dalla verifica effettuata nei residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito. L'Ente non ha al momento crediti inesigibili da stralciare dal conto del bilancio per l'iscrizione nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

□ residui passivi e gestione

La gestione complessiva dei residui passivi presenta i seguenti elementi :

- le spese correnti impegnate nella competenza 2013, sono state pagate per una percentuale del 76,94.% che rappresentano un ottimo risultato anche alla luce dei vincoli del Patto di Stabilità;
- le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2013, sono state pagate per una percentuale del 0,22% in quanto difficilmente i pagamenti iniziano nello stesso anno di impegno della spesa;

- i residui di anni precedenti riportati nel 2013, risultano così smaltiti : 43,20% per la parte corrente, 12,29% per la parte investimenti ed 69,79% nei servizi conto terzi.

□ **utilizzo anticipazione di Tesoreria**

L'Ente non ha richiesto durante l'esercizio 2013 l'anticipazione di tesoreria in quanto, visto il buon andamento delle riscossioni, l'Ente non ha problemi di liquidità.

□ **gestione dei tributi**

Durante l'esercizio l'ufficio tributi ha proceduto ad una importante attività di accertamento dell'ICI che ha anche fruttato una maggiore entrata di € 140.000,00 con una riscossione di competenza di € 47.400,31. Per quanto attiene I.M.U. l'Ente non ha modificato le aliquote standard e nell'esercizio 2013 a fronte di un accertamento di € 1.482.462,00 ha incassato la somma di € 1.456.449,81 pari al 98,25%

C) SUI RISULTATI PATRIMONIALI ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

L'incremento patrimoniale deriva dal risultato algebrico dato dai seguenti principali fatti gestionali:

- Dal risultato economico e conseguente variazione del netto patrimoniale;
- dall'incremento del valore delle immobilizzazioni materiali per il completamento di alcune opere;
- dall'aumento delle disponibilità liquide per l'aumento del fondo finale di cassa;
- dall'aumento dei debiti da finanziamento.

D) SULLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

La relazione illustrativa della Giunta assolve la funzione di spiegare i dati finanziari, economici, patrimoniali e di servizio ai consiglieri, ai cittadini ed a tutti gli utilizzatori del sistema del bilancio.

In combinazione con la Relazione Finanziaria e sul Conto Economico e del Patrimonio, quella della Giunta riesce ad esporre con sufficiente chiarezza ed ampiezza :

- l'analisi del risultato finanziario ed economico dell'esercizio e le principali cause che l'hanno determinato;
- i servizi gestiti nell'esercizio e gli aspetti quali-quantitativi degli stessi;
- l'evoluzione storica delle risorse e degli impieghi.

E) SULL'ATTIVITA' DEL REVISORE

Avendo avuto la nomina in data 02/04/2014 l'attività del Revisore si è limitata a prendere in visione i verbali del precedente Revisore dai quali si evince che l'attività ha riguardato principalmente:

- verifica e controllo sull'andamento e sulla tenuta della contabilità finanziaria;
- verifica e monitoraggio dell'obiettivo di rispetto del Patto Interno di Stabilità;
- verifica dell'attività del tesoriere e degli agenti contabili interni;

- verifica e controllo della contabilità e del rispetto degli adempimenti fiscali, previdenziali e del sostituto d'imposta;
- verifica della gestione dei tributi comunali;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il revisore

certifica

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione ;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2013;

invita

l'amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria.

Letto, confermato, sottoscritto

Leverano, 23 aprile 2014

IL REVISORE

